

COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI CONSOLIDATI DEL 1° TRIMESTRE 2025

NUOVO BUSINESS PARI A €9,2 MILIARDI DI GBV⁽¹⁾, GIÀ SUPERIORE ALL'OBIETTIVO DI €8 MILIARDI PER L'INTERO ANNO

I RICAVI LORDI RAGGIUNGONO €141 MILIONI CON UN INCREMENTO DEL 46% SU BASE ANNUA; L'EBITDA EX-NRI RADDOPPIA SU BASE ANNUA A €51 MILIONI; RITORNO ALL'UTILE NEL Q1 2025 CON RISULTATO NETTO EX-NRI PARI A €9 MILIONI

LA LEVA FINANZIARIA NETTA MIGLIORA A 2,3X⁽²⁾, IN LINEA CON IL TARGET DI 2,0X ATTESI ENTRO LA FINE DELL'ANNO, NONOSTANTE GLI EFFETTI DELLA STAGIONALITÀ

IL TARGET RELATIVO AL NUOVO BUSINESS PER L'INTERO ANNO 2025, È STATO ALZATO A OLTRE €12 MILIARDI DI GBV, IL RESTO DELLA GUIDANCE 2025 È CONFERMATA

Portafoglio Gestito (GBV) e Collection

- Il GBV ha raggiunto €141 miliardi al 31 marzo 2025, in aumento rispetto ai €136 miliardi di fine 2024, grazie sia alla crescita sostenuta dei nuovi mandati, sia ai flussi consistenti di crediti affidati in gestione dai clienti esistenti;
- Il GBV da nuovo business è salito a €9,2 miliardi, ben al di sopra delle aspettative e superando già l'obiettivo di €8 miliardi per l'intero anno. Di questi, €8,1 miliardi provengono da nuovi mandati, a riprova della forza commerciale del Gruppo, mentre €1,1 miliardi derivano da sostenuti flussi da contratti forward flow;
- Aggiornamento del target di nuovo business per il 2025: alla luce dell'eccezionale performance commerciale, doValue ha deciso di alzare l'obiettivo relativo al nuovo business per il 2025 a oltre €12 miliardi, una significativa revisione al rialzo rispetto agli €8 miliardi iniziali, sottolineando la leadership di mercato del Gruppo e la forte visibilità della pipeline;
- Collection a €1,1 miliardi, in aumento su base annua e in linea con la guidance finanziaria e la stagionalità storica.

Conto Economico⁽³⁾

- Risultati molto positivi, che riflettono una forte crescita dei ricavi e dell'EBITDA escluse le voci non ricorrenti anche al netto dell'acquisizione di Gardant;
- Ricavi lordi a €141 milioni con una forte crescita a due cifre (+46%) rispetto al 1° trimestre 2024, in crescita anche su base stand-alone;
- Ricavi netti a €128 milioni (+49% rispetto al 1° trimestre 2024);
- Costi del personale pari a €60 milioni (+€13 milioni su base annua), rispecchiando le prime sinergie e un forte contenimento dei costi;

¹ Inclusi i forward flow da clienti esistenti ed escluse le operazioni secondarie su portafogli esistenti.

² Su base pro-forma, con 12 mesi di EBITDA Gardant.

³ Nel 2024 i numeri del Portogallo sono considerati NRI a causa della sua cessione; quindi, esclusi dai ricavi e dai dati ricorrenti per consentire il confronto tra i vari periodi.

- Costi operativi aumentati solo di €2,4 milioni rispetto all'anno precedente, nonostante l'ingresso delle società del Gruppo Gardant nel perimetro del Gruppo doValue, grazie alle misure di controllo dei costi e alla realizzazione delle prime sinergie che hanno mitigato i costi legati alla presa in carico di nuovi portafogli;
- EBITDA escluse le voci non ricorrenti più che raddoppiato rispetto all'anno precedente, raggiungendo €51 milioni (+106%), sottolineando l'eccellenza operativa e l'espansione dei margini;
- Crescita complessiva più che proporzionale al contributo di Gardant sia a livello di ricavi che di EBITDA;
- Risultato netto escluse le voci non ricorrenti diventato positivo e pari a €9 milioni, con un miglioramento di €12 milioni su base annua.

Flussi di Cassa e Stato Patrimoniale

- Notevole aumento dei flussi di cassa da attività operative, in aumento di €43 milioni raggiungendo €47 milioni rispetto ai €4 milioni del 1° trimestre 2024, con un notevole incremento della cash conversion che ha raggiunto il 93% (rispetto al 16% del 1° trimestre 2024);
- Leva finanziaria a 2,3x in miglioramento rispetto a dicembre 2024 (2,4x), proseguendo il percorso di riduzione della leva finanziaria verso la guidance di 2,0x per l'anno in corso e nonostante gli effetti di stagionalità tipici del 1° trimestre.
- Indebitamento netto a €504 milioni al 31 marzo 2025, in calo di €10 milioni rispetto ai €514 milioni al 31 dicembre 2024;
- Capiente dotazione di liquidità con una posizione di cassa di €143 milioni e circa €130 milioni di linee di credito non utilizzate, che assicurano una solida stabilità finanziaria e flessibilità strategica.

Roma, 14 maggio, 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di doValue S.p.A. ("la **"Società"**, il **"Gruppo"** o **"doValue"** - **Euronext Milan DOV.MI**), principale provider in Sud Europa di servizi finanziari strategici, ha approvato oggi il Resoconto Intermedio di Gestione consolidato al 31 marzo 2025.

Principali risultati consolidati e KPI

Conto Economico e altri dati ⁽⁴⁾	Q1 2025	Q1 2024	Delta
Collection	€1,098m	€947m	+15,9%
Collection Rate	4,3%	4,4%	-0,1 p,p,
Ricavi Lordi	€141,4m	€97,1m	+45,6%
Ricavi Netti	€128,2m	€86,4m	+48,5%
Costi Operativi esclusi elementi non ricorrenti	€76,8m	€61,4m	+25,1%
EBITDA inclusi elementi non ricorrenti	€50,9m	€24,9m	+104,2%
EBITDA esclusi elementi non ricorrenti	€51,4m	€25,0m	+106,1%
Margin EBITDA esclusi elementi non ricorrenti	36,4%	25,7%	+10,7 p,p,
Risultato Netto inclusi elementi non ricorrenti	€(0,9)m	€(7,1)m	-86,6%
Risultato Netto esclusi elementi non ricorrenti	€9,1m	€(2,4)m	>100%

⁴ Nel 2024 i dati relativi al Portogallo sono considerati NRI a causa della sua cessione, quindi escluso dai ricavi e dai dati ricorrenti per consentire il confronto tra i periodi.

Capex	€2,2m	€1,8m	+23,8%
-------	-------	-------	--------

Stato Patrimoniale e Altri Dati	31-mar-25	31-dic-24	Delta
Portafoglio Gestito (Gross Book Value)	€141.108m	€135.626m	+4,0%
Debito Netto	€504,1m	€514,4m	-2,0%
Leva Finanziaria (Debito Netto / EBITDA LTM ex NRIs)	2,3x	2,4x	-0,1x

Portafoglio Gestito (Gross Book Value)

Il Gruppo è entrato nel 2025 con un eccezionale slancio commerciale, superando l'obiettivo di €8,0 miliardi di new business nei primi mesi dell'anno, con €9,2 miliardi di GBV raggiunti finora.

Il nuovo GBV comprende €8,1 miliardi di nuovi mandati e €1,1 miliardi di forward flow. Oltre ai mandati annunciati nel corso dell'anno, i nuovi mandati comprendono single ticket o piccoli portafogli per un valore complessivo di €0,9 miliardi e nuovi mandati in Spagna da parte di un importante istituto bancario per €0,3 miliardi.

Alla luce di questo superamento anticipato degli obiettivi, il Gruppo alza il target per il 2025 a oltre €12 miliardi, a testimonianza della forte pipeline, dell'efficace esecuzione commerciale nei diversi mercati in cui opera e della domanda continua da parte della clientela.

Al 31 marzo 2025, il Gross Book Value ha raggiunto €141 miliardi, in crescita di €5 miliardi rispetto alla fine del 2024.

Conto economico⁽⁵⁾

Il Gruppo ha ottenuto solidi risultati operativi e finanziari nel 1° trimestre 2025, tradizionalmente un trimestre a bassa stagionalità, dimostrando una solida performance in tutte le principali metriche.

Le Collection hanno raggiunto €1,1 miliardi, in aumento del +15,9% su base annua attribuibile principalmente all'impatto di Gardant in Italia e alla crescita in tutte le aree geografiche. Nel dettaglio le *collection* sono state realizzate per: €0,5 miliardi in Italia, €0,4 miliardi nella Regione Ellenica e €0,2 miliardi in Iberia. Il tasso di raccolta annuale si è attestato al 4,3%, in miglioramento in Italia.

I ricavi lordi mostrano una crescita significativa, +45,6% rispetto all'anno precedente, raggiungendo i €141,4 milioni, grazie non solo al successo del consolidamento di Gardant, ma anche alla crescita organica sostenuta degli UTP e dei Servizi a Valore Aggiunto, oltre che alla dinamica positiva dei ricavi da servicing NPL.

Per riflettere il focus strategico del Gruppo sulla diversificazione, i ricavi sono classificati in tre categorie: Ricavi da Servicing NPL, Ricavi da Servicing non-NPL, e Servizi a Valore Aggiunto. Ciò è in linea con il Piano industriale 2024-2026 ("Unlocking New Frontiers"), che mira a incrementare i ricavi non-NPL al 40-45% entro il 2026.

I ricavi da Servicing NPL hanno totalizzato €85,6 milioni nel 1° trimestre 2025, con un aumento del 33% rispetto ai €64,3 milioni del 1° trimestre 2024, grazie al contributo di tutte le regioni. I ricavi Non-NPL sono cresciuti significativamente raggiungendo i €55,8 milioni, mostrando un aumento del 70,3% rispetto ai €32,8 milioni del primo trimestre del 2024, grazie agli UTP e ai servizi a valore aggiunto ("VAS"), e hanno rappresentato il 39% dei ricavi lordi, avvicinandosi all'obiettivo del 40-45% entro il 2026, come indicato nel piano industriale 2024-2026.

⁵ In 2024 numbers Portugal is considered as NRI due to its disposal, hence excluded from revenues and from recurring figures to allow comparison across periods.



L'incidenza delle commissioni di outsourcing sul totale dei ricavi lordi è diminuita su base annua di circa 2 punti percentuali a 9,3% nel 1° trimestre 2025.

I ricavi netti sono pari a €128,2 milioni, con un aumento del 48,5% rispetto agli €86,4 milioni del 1° trimestre 2024, grazie a una crescita più rapida dei ricavi lordi grazie al contenimento dei costi di outsourcing.

I costi operativi, escluse le voci non ricorrenti, sono stati pari a €76,8 milioni, con un aumento di soli €15,4 milioni rispetto ai €61,4 milioni del primo trimestre 2024. La maggiore base dei costi derivante dal consolidamento di Gardant, insieme ai costi associati alla presa in carico di nuovi portafogli, sono stati efficacemente mitigati attraverso efficienti misure di contenimento dei costi e dalle prime sinergie. Si prevede che queste iniziative produrranno ulteriori benefici man mano che il Gruppo capitalizzerà le sinergie derivanti dall'integrazione di Gardant.

L'EBITDA escluse le voci non ricorrenti è più che raddoppiato rispetto all'anno precedente, raggiungendo €51,4 milioni (+106%), grazie al contributo di Gardant e alla continua forza degli UTP e dei VAS. Nella Regione Ellenica, l'EBITDA escluse le voci non ricorrenti è aumentato del 7,7% a €23,3 milioni con un forte margine del 44,7%, grazie al contributo positivo degli UTP e dei VAS. In Italia, l'EBITDA ha raggiunto i €28,8 milioni con un incremento di €24,1 milioni, sostenuto da Gardant e da un forte slancio organico. Anche la Spagna ha mostrato un miglioramento dell'EBITDA, che è stato negativo solo per €0,8 milioni, con un miglioramento di €0,7 milioni rispetto al 1° trimestre 2024.

L'utile netto escluse le voci non ricorrenti ha raggiunto i €9,1 milioni, con una significativa inversione di tendenza rispetto al risultato netto negativo di €2,4 milioni del 1° trimestre 2024, nonostante i maggiori costi per interessi legati principalmente al nuovo prestito a termine e al rifinanziamento del prestito obbligazionario con scadenza nel 2026 e l'aumento dell'utile di pertinenza delle minoranze (*minorities*) connesse alle partnership di Gardant con BPER e Banco BPM.

Includendo le voci non ricorrenti (principalmente i costi di emissione del bond), il risultato netto è stato negativo di €0,9 milioni, in miglioramento rispetto alla perdita netta di €7,1 milioni del 1° trimestre 2024.

Flussi di cassa e stato patrimoniale

Nel 1° trimestre 2025 la generazione di cassa ha registrato un significativo miglioramento, con un flusso di cassa operativo che è salito a €47,3 milioni, rispecchiando una cash conversion del 93%, in netto aumento rispetto al 16% del 1° trimestre del 2024. Il miglioramento è stato ottenuto grazie ad iniziative proattive ed incisive di efficientamento nella gestione del capitale circolante.

Il free cash flow è aumentato significativamente a €31,5 milioni, con un incremento di €48,2 milioni su base annua, sottolineando la resilienza del profilo finanziario del Gruppo dopo la nuova struttura di capitale conseguente all'acquisizione di Gardant e alla nuova emissione obbligazionaria.

Al 31 marzo 2025, l'indebitamento netto è sceso a €504,1 milioni dai €514,4 milioni registrati a fine dicembre 2024, in linea con gli obiettivi di riduzione della leva finanziaria del Gruppo, anche dopo il pagamento di un earn-out legato a doValue Greece (già previsto nel 2024). Su base proforma (ovvero includendo 12 mesi di Gardant), il rapporto tra debito netto ed EBITDA LTM (escluse voci non ricorrenti) è migliorato a 2,3x, da 2,4x a dicembre 2024, dimostrando una solida dinamica dei flussi di cassa sottostanti, che ha assorbito efficacemente l'earn-out legato a doValue Greece e i costi a tantum della recente transazione obbligazionaria. Inoltre, al 31 marzo 2025, doValue ha dimostrato una solida liquidità con €143 milioni di cassa in bilancio e circa €130 milioni di linee di credito non utilizzate.

Aggiornamento sulle attività di business

doValue continua a essere attiva su diversi fronti. Di seguito una sintesi di tutte le principali iniziative e dei mandati chiave del 2025 fino ad oggi.

- **Nuovo bond senior secured da €300 milioni con scadenza 2030 e rimborso delle senior secured notes da €296 milioni con scadenza 2026**

Il 3 febbraio 2025 doValue ha annunciato l'intenzione di rimborsare integralmente le proprie obbligazioni senior garantite del 2026, subordinatamente al buon esito dell'operazione di rifinanziamento. Contestualmente ha avviato l'emissione di un'obbligazione senior garantita da €300 milioni con scadenza 2030. Il 5 febbraio, l'obbligazione è stata fissata ad un tasso di interesse pari al 7% registrando una forte domanda da parte degli investitori, pari a cinque volte l'offerta. I proventi sono stati utilizzati per rimborsare €296 milioni del prestito obbligazionario con scadenza 2026 e per coprire le spese relative, migliorando il profilo di scadenza del debito e della liquidità del Gruppo.

- **Nuovi Mandati in Grecia**

- **Alphabet Secured Retail Portfolio:** un nuovo mandato per la gestione dell'intero portafoglio di proprietà di fondi gestiti da affiliate di Fortress Investment Group ("Fortress") e Bain Capital. Questo portafoglio rappresenta la seconda delle tre tranches del Progetto Alphabet in Grecia. Il portafoglio Alphabet Secured Retail, per il quale doValue è stata nominata unico ed esclusivo servicer, è costituito da crediti con un GBV di circa €1,4 miliardi;
- **Alphabet Secured Corporate Portfolio:** è stato firmato un accordo bilaterale con alcuni fondi di investimento gestiti da Bracebridge Capital, che assicura mandati di servicing per un totale di €2,3 miliardi di GBV, tra cui la tranche finale di Alphabet e diversi mandati minori. I mandati di servicing includono una tranche da €2,1 miliardi in GBV del portafoglio Alphabet Secured Corporate, che un fondo gestito da Bracebridge ha acquisito da PQH in qualità di liquidatore speciale, insieme a due portafogli minori. L'accordo bilaterale prevedeva un pagamento anticipato di €2,4 milioni da parte di doValue Greece;
- **Cartolarizzazione Frontier III:** doValue Greece ha firmato un accordo con la National Bank of Greece (NBG) per la sua nomina come servicer di un portafoglio di cartolarizzazione. La cartolarizzazione riguarda un portafoglio greco composto principalmente da prestiti non performanti (NPL) garantiti, con un GBV di €0,7 miliardi. L'accordo è subordinato al completamento del processo di cartolarizzazione da parte di NBG nell'ambito dell'Hellenic Asset Protection Scheme (HAPS).

- **Nuovi Mandati a Cipro:** doValue Cyprus ha firmato un nuovo contratto NPL per un valore di circa €200 milioni di GBV con Alpha Bank Cyprus, una delle banche sistemiche greche con una significativa attività nel mercato cipriota. Inoltre, doValue Cyprus si è aggiudicata in esclusiva un nuovo mandato di servicing per due portafogli di prestiti non performanti (NPL) originati a Cipro, per un GBV totale di circa €350 milioni.

- **Nuovi Mandati in Italia:** il Gruppo doValue si è aggiudicato €1,5 miliardi di GBV di nuove masse gestite in Italia attraverso la sua controllata Gardant. Tra i mandati di servicing, il Gruppo doValue si è aggiudicato nuovi asset in gestione da Amco. Inoltre, Gardant ha assunto il ruolo di Master Servicer e Special Servicer in una cartolarizzazione multi-originator di NPL promossa da Luigi Luzzatti S.C.p.a., un consorzio controllato da 19 Banche Popolari. Inoltre, Gardant è stato nominato Servicer, Corporate Servicer e Calculation Agent per il programma di basket bond promosso da BPER Banca e Cassa Depositi e Prestiti, sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna, finalizzato al finanziamento di investimenti sostenibili da parte delle PMI locali, per un valore complessivo di €0,1 miliardi.

- **Assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti**

Il 29 aprile 2025 si è tenuta l'assemblea straordinaria e ordinaria di doValue, che ha deliberato:

- l'approvazione della delega del Consiglio di Amministrazione per l'aumento del capitale sociale (nella parte straordinaria);
- l'approvazione del Bilancio separato per l'esercizio 2024 e la relativa destinazione del risultato;
- l'approvazione della Relazione sulla politica di remunerazione per il periodo 2025-2026 e i compensi corrisposti per l'anno 2024;
- l'approvazione del piano di incentivazione per i cicli 2023-2025 e 2024-2026 del LTIP 2022-2024 di remunerazione basato su strumenti finanziari;
- la concessione di una nuova autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, inclusa la possibilità di realizzarla attraverso un'offerta pubblica di acquisto ai sensi dell'art. 102 TUF.



Outlook

Il Gruppo è entrato nel 2025 con uno slancio molto forte, avendo già raggiunto €9,2 miliardi di GBV di nuovo business, superando ben prima il target fissato per l'intero anno. Grazie a questo risultato eccezionale, il Gruppo ha rialzato il suo obiettivo per il 2025 a oltre €12 miliardi di nuovo business, confermando la forza delle sue capacità di origination.

È importante notare che questo traguardo è stato raggiunto in un contesto macroeconomico che, pur essendo complessivamente più sfidante, è sempre più favorevole al modello di business del Gruppo. Si ritiene infatti che i timori di una recessione e il rallentamento dell'attività economica porteranno a un aumento della formazione di NPE, spingendo le banche e le istituzioni finanziarie ad accelerare la cessione delle esposizioni non core e non performing, ampliando il mercato di riferimento per le soluzioni di gestione del credito. In questo contesto, doValue si trova in una posizione unica come partner strategico per catturare questa ondata di deleveraging e attività di outsourcing nelle sue aree geografiche principali. Tuttavia, gli obiettivi del business plan di doValue sono stati sviluppati ipotizzando un tasso di default molto basso, in linea con gli ultimi tre anni ma significativamente inferiore alla media storica. Detto ciò, stiamo osservando un aumento dei fallimenti nei mercati in cui operiamo e un peggioramento del contesto macroeconomico che potrebbe generare fino a €30 miliardi di nuovi afflussi di GBV (oltre all'attuale pipeline), con un impatto contenuto sulle attività di recupero. Infatti, la composizione del nostro portafoglio orientata principalmente verso crediti garantiti, immobili acquisiti (REO) e posizioni in fase avanzata del processo giudiziario, rende la performance dei recuperi meno sensibile alle fluttuazioni del contesto macroeconomico.

La Società ha identificato una pipeline potenziale di €47 miliardi, aumentata significativamente rispetto all'ultimo annuncio dei risultati. Questo notevole incremento fa seguito alla continua attenzione del Gruppo alla diversificazione al di là del servicing di NPL, in linea con il piano industriale 2024-2026. Come conseguenza delle iniziative in corso, il Gruppo ha ottenuto un'espansione significativa del proprio mercato di riferimento, adattandosi per poter gestire i crediti non finanziari, compresi i crediti fiscali e i crediti maturati da aziende del settore Telco e Utilities. Lo sviluppo della digital platform è stato essenziale per questo importante traguardo e dimostra ancora una volta il nostro impegno e la capacità di raggiungere gli obiettivi del nostro piano industriale. Infatti, tutte le iniziative di diversificazione delineate nel piano industriale sono state completate o avviate per espandere quello che viene definito nel business plan "Engine 2 of growth", che nel 1° trimestre ha raggiunto il 39% dei ricavi lordi, avvicinandosi al target del 40-45% al 2026.

Sulla base di questo inizio positivo, la Società riafferma la guidance aggiornata per il 2025 e conferma gli obiettivi per il 2026 fissati nel piano industriale 2024-2026, a testimonianza della fiducia del management nella direzione strategica del Gruppo e nella sua capacità di capitalizzare le opportunità del mercato mantenendo la disciplina finanziaria e l'efficienza operativa.

Teleconferenza via web

I risultati finanziari del 1° trimestre 2025 saranno presentati giovedì 15 maggio 2025, alle ore 10:30 CET, in una conference call tenuta dal top management del Gruppo.

La teleconferenza potrà essere seguita via webcast collegandosi al sito web della Società all'indirizzo www.doValue.it o al seguente URL:

<https://87399.choruscall.eu/links/dovalue250515.html>

In alternativa al webcast, è possibile partecipare alla teleconferenza chiamando uno dei seguenti numeri:

- ITALY: +39 028020902
- UK: +44 2030595875

Password: 9966596
Pin: 45667



La presentazione del top management sarà disponibile a partire dall'inizio della teleconferenza sul sito www.doValue.it nella sezione "Relazioni con gli investitori/Rapporti finanziari e presentazioni".

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Davide Soffietti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, attesta - ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) - che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il resoconto intermedio di gestione del primo trimestre al 31 marzo 2025 sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana, oltre che sul sito internet www.dovalue.it nella sezione "Investor Relations / Relazioni e presentazioni finanziarie" entro i termini di legge.

Si informa che doValue S.p.A. ha adottato la disciplina semplificata prevista dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999, successivamente modificato, e si è pertanto avvalsa della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dagli artt. 70, comma 6, e 71, comma 1, del medesimo Regolamento in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Il Gruppo doValue è un provider europeo di servizi finanziari che offre prodotti innovativi lungo l'intero ciclo di vita del credito, dall'origination al recupero e all'alternative asset management. Con più di 20 anni di esperienza e circa €136 miliardi di asset lordi in gestione (Gross Book Value) al 31 dicembre 2024, incluso il contributo di Gardant, in seguito all'acquisizione nel novembre 2024, è presente in Italia, Spagna, Grecia e Cipro. Il Gruppo doValue contribuisce alla crescita economica favorendo uno sviluppo sostenibile del sistema finanziario ed offre una gamma integrata di servizi per la gestione del credito: servicing di Non-Performing Loans (NPL), Unlikely To Pay (UTP), Early Arrears, Performing Loans, Master Legal, Due Diligence, elaborazione di dati finanziari, attività di Master Servicing e asset management specializzato in soluzioni di investimento, dedicato a investitori istituzionali e focalizzato sul segmento dei crediti deteriorati e illiquidi. Le azioni di doValue sono quotate all'Euronext STAR Milan (EXM) e, nel 2024, il Gruppo ha registrato Ricavi Lordi pari ad €479 milioni, EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti pari ad €165 milioni e conta 3.187 dipendenti.

Contatti

Image Building

Media Relations
Raffaella Casula (+39 02 89011300)
Francesca Alberio
dovalue@imagebuilding.it

doValue

Investor Relations
Daniele Della Seta (+39 06 4797 9184)
investorrelations@dovalue.it

CONTO ECONOMICO GESTIONALE (€/'000)

Conto Economico gestionale	31/03/2025	31/03/2024	Variazione €	Variazione %
Ricavi da Servicing NPL	85.603	64.685	20.918	32,3%
Ricavi da Servicing Non-NPL	24.672	19.231	5.441	28,3%
Servizi a valore aggiunto	31.161	15.126	16.035	106,0%
Ricavi lordi	141.436	99.042	42.394	42,8%
Commissioni passive NPE	(4.901)	(2.923)	(1.978)	67,7%
Commissioni passive REO	(1.836)	(2.351)	515	(21,9)%
Commissioni passive servizi a valore aggiunto	(6.452)	(6.000)	(452)	7,5%
Ricavi netti	128.247	87.768	40.479	46,1%
Spese per il personale	(59.890)	(47.865)	(12.025)	25,1%
Spese amministrative	(17.477)	(14.986)	(2.491)	16,6%
di cui IT	(7.520)	(6.200)	(1.320)	21,3%
di cui Real Estate	(1.942)	(1.150)	(792)	68,9%
di cui SG&A	(8.015)	(7.636)	(379)	5,0%
Totale costi operativi	(77.367)	(62.851)	(14.516)	23,1%
EBITDA	50.880	24.917	25.963	104,2%
EBITDA margin	36,0%	25,2%	10,8%	43,0%
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA	(540)	(35)	(505)	n.s.
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	51.420	24.952	26.468	106,1%
EBITDA margin esclusi gli elementi non ricorrenti	36,4%	25,7%	10,7%	41,5%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(18.191)	(13.673)	(4.518)	33,0%
Accantonamenti netti	(2.503)	(5.300)	2.797	(52,8)%
Saldo rettifiche/riprese di valore	(34)	2	(36)	n.s.
EBIT	30.152	5.946	24.206	n.s.
Risultato netto di attività e passività finanziarie valutate al fair value	893	362	531	146,7%
Interessi e commissioni derivanti da attività finanziaria	(20.099)	(7.393)	(12.706)	n.s.
EBT	10.946	(1.085)	12.031	n.s.
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBT	(10.470)	(4.656)	(5.814)	124,9%
EBT esclusi gli elementi non ricorrenti	21.417	3.571	17.846	n.s.
Imposte sul reddito	(5.896)	(4.721)	(1.175)	24,9%
Risultato del periodo	5.050	(5.806)	10.856	n.s.
Risultato del periodo attribuibile ai Terzi	(5.996)	(1.251)	(4.745)	n.s.
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	(946)	(7.057)	6.111	(86,6)%
Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo	(10.088)	(4.641)	(5.447)	117,4%
Di cui Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo attribuibile ai Terzi	(12)	(18)	6	(33,3)%
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti	9.130	(2.434)	11.564	n.s.
Risultato del periodo attribuibile ai Terzi esclusi gli elementi non ricorrenti	6.008	1.269	4.739	n.s.
Utile per azione (in euro)	(0,005)	(0,455)	0,450	(98,9)%
Utile per azione esclusi gli elementi non ricorrenti (in euro)	0,048	(0,157)	0,205	(130,7)%

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE (€/'000)

Stato Patrimoniale gestionale	31/03/2025	31/12/2024	Variazione €	Variazione %
Cassa e titoli liquidabili	142.961	232.169	(89.208)	(38,4)%
Attività finanziarie	49.001	49.293	(292)	(0,6)%
Partecipazioni	12	12	-	n.s.
Attività materiali	52.703	52.305	398	0,8%
Attività immateriali	679.028	682.684	(3.656)	(0,5)%
Attività fiscali	101.385	105.200	(3.815)	(3,6)%
Crediti commerciali	225.682	263.961	(38.279)	(14,5)%
Attività in via di dismissione	10	10	-	n.s.
Altre attività	77.233	64.231	13.002	20,2%
Totale Attivo	1.328.015	1.449.865	(121.850)	(8,4)%
Passività finanziarie: debiti verso banche/bondholders	643.025	733.419	(90.394)	(12,3)%
Altre passività finanziarie	70.623	76.675	(6.052)	(7,9)%
Debiti commerciali	86.611	110.738	(24.127)	(21,8)%
Passività fiscali	109.276	108.989	287	0,3%
Benefici a dipendenti	11.658	11.913	(255)	(2,1)%
Fondi rischi e oneri	21.472	23.034	(1.562)	(6,8)%
Altre passività	68.547	73.046	(4.499)	(6,2)%
Totale Passivo	1.011.212	1.137.814	(126.602)	(11,1)%
Capitale	68.614	68.614	-	n.s.
Riserva sovrapprezzo azioni	128.800	128.800	-	n.s.
Riserve	14.139	12.493	1.646	13,2%
Azioni proprie	(9.348)	(9.348)	-	n.s.
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	(946)	1.900	(2.846)	(149,8)%
Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	201.259	202.459	(1.200)	(0,6)%
Totale Passivo e Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	1.212.471	1.340.273	(127.802)	(9,5)%
Patrimonio Netto attribuibile a Terzi	115.544	109.592	5.952	5,4%
Totale Passivo e Patrimonio Netto	1.328.015	1.449.865	(121.850)	(8,4)%

CASH FLOW GESTIONALE (€/000)

Cash Flow gestionale	31/03/2025	31/03/2024	31/12/2024
EBITDA	50.880	24.917	154.045
Investimenti	(2.248)	(1.816)	(23.769)
EBITDA-Capex	48.632	23.101	130.276
% di EBITDA	96%	93%	85%
Aggiustamento accrual per sistema incentivante basato su azioni	618	(1.061)	1.176
Variazione del Capitale Circolante Netto (CCN)	10.843	(10.205)	(5.895)
Variazione di altre attività/passività	(12.752)	(7.896)	(41.885)
Cash Flow Operativo	47.341	3.939	83.672
Imposte dirette pagate	(6.954)	(9.060)	(25.656)
Oneri finanziari	(8.873)	(11.598)	(29.777)
Free Cash Flow	31.514	(16.719)	28.239
(Investimenti)/disinvestimenti in attività finanziarie	1.355	1.440	2.848
(Investimenti)/disinvestimenti partecipativi	(2.637)	(373)	(196.800)
Pagamento del contenzioso fiscale	(10.800)	(22.300)	400
Acquisto azioni proprie	-	(3.421)	(3.421)
Costi di transazione	-	-	(13.114)
Aumento di Capitale	-	-	143.138
Flusso di cassa prima di dividendi e del rimborso del debito finanziario	19.432	(41.373)	(38.710)
Rimborso del debito finanziario	(9.122)	-	-
Flusso di cassa netto del periodo	10.310	(41.373)	(38.710)
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	(514.364)	(475.654)	(475.654)
Posizione finanziaria netta alla fine del periodo	(504.054)	(517.027)	(514.364)
Variazione della posizione finanziaria netta	10.310	(41.373)	(38.710)

Si segnala che, al solo fine di meglio rappresentare le dinamiche che hanno coinvolto il capitale circolante, è stata effettuata una riclassifica dei movimenti legati all'Anticipo a Fornitori e all'Anticipo Contrattuale da ERB dalla voce "Variazione di altre attività/passività" alla voce "Variazione del Capitale Circolante Netto (CCN)" per totali €12,4m per il primo trimestre 2025 e €4,5m per l'esercizio 2024.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (€/'000)

KPIs	31/03/2025	31/03/2024	31/12/2024
Gross Book Value (EoP) Gruppo	141.107.926	116.938.999	135.626.114
Incassi del periodo - Gruppo	1.097.509	946.698	4.803.400
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Gruppo	4,3%	4,4%	4,3%
Gross Book Value (EoP) Italia	87.306.866	69.155.518	85.831.430
Incassi del periodo - Italia	545.232	337.370	1.803.152
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Italia	3,3%	2,4%	3,1%
Gross Book Value (EoP) Iberia	11.176.829	10.433.723	11.144.857
Incassi del periodo - Iberia	159.060	241.205	1.043.018
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Iberia	8,9%	11,0%	9,7%
Gross Book Value (EoP) Regione Ellenica	42.624.231	37.349.758	38.649.827
Incassi del periodo - Regione Ellenica	393.217	368.123	1.957.230
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Regione Ellenica	5,4%	6,6%	5,6%
Staff FTE / Totale FTE Gruppo	39,1%	42,2%	38,6%
EBITDA	50.880	24.917	154.045
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA	(540)	(35)	(10.791)
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	51.420	24.952	164.836
EBITDA margin	36,0%	25,2%	32,0%
EBITDA margin esclusi gli elementi non ricorrenti	36,4%	25,7%	34,4%
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	(946)	(7.057)	1.900
Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	(10.076)	(4.623)	(4.846)
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti	9.130	(2.434)	6.746
Utile per azione (Euro)	(0,005)	(0,455)	0,076
Utile per azione esclusi gli elementi non ricorrenti (Euro)	0,048	(0,157)	0,268
Capex	2.248	1.816	23.769
EBITDA - Capex	48.632	23.101	130.276
Capitale Circolante Netto	139.071	121.071	153.223
Posizione Finanziaria Netta di cassa/(debito)	(504.054)	(517.027)	(514.364)
Leverage (Posizione Finanziaria Netta / EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti LTM)	2,3x	3,0x	2,4x

SEGMENT REPORTING (€/000)

Conto Economico Gestionale (esclusi gli elementi non ricorrenti)	Primo Trimestre 2025			
	Italia	Regione Ellenica	Spagna	Totale
Ricavi da Servicing NPL	44.303	34.139	7.161	85.603
Ricavi da Servicing Non-NPL	9.065	12.627	2.980	24.672
Servizi a valore aggiunto	24.582	5.382	1.197	31.161
Ricavi lordi	77.950	52.148	11.338	141.436
Commissioni passive NPE	(3.234)	(1.105)	(562)	(4.901)
Commissioni passive REO	-	(1.435)	(401)	(1.836)
Commissioni passive servizi a valore aggiunto	(6.210)	-	(242)	(6.452)
Ricavi netti	68.506	49.608	10.133	128.247
Spese per il personale	(31.614)	(20.807)	(7.469)	(59.890)
Spese amministrative	(8.043)	(5.469)	(3.425)	(16.937)
<i>di cui IT</i>	(3.692)	(2.456)	(1.372)	(7.520)
<i>di cui Real Estate</i>	(661)	(569)	(712)	(1.942)
<i>di cui SG&A</i>	(3.690)	(2.444)	(1.341)	(7.475)
Totale costi operativi	(39.657)	(26.276)	(10.894)	(76.827)
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	28.849	23.332	(761)	51.420
EBITDA margin esclusi gli elementi non ricorrenti	37,0%	44,7%	(6,7)%	36,4%
Contribuzione EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	56,1%	45,4%	(1,5)%	100,0%

Primo Trimestre 2025 vs 2024

Conto Economico Gestionale (esclusi gli elementi non ricorrenti)

	Italia	Regione Ellenica	Spagna	Totale
Ricavi di Servicing				
Primo Trimestre 2025	53.368	46.766	10.141	110.275
Primo Trimestre 2024	25.756	45.182	11.059	81.997
<i>Variazione</i>	27.612	1.584	(918)	28.278
Servizi a valore aggiunto				
Primo Trimestre 2025	24.582	5.382	1.197	31.161
Primo Trimestre 2024	11.166	2.958	1.002	15.126
<i>Variazione</i>	13.416	2.424	195	16.035
Commissioni passive				
Primo Trimestre 2025	(9.444)	(2.540)	(1.205)	(13.189)
Primo Trimestre 2024	(6.967)	(2.499)	(1.300)	(10.766)
<i>Variazione</i>	(2.477)	(41)	95	(2.423)
Spese per il personale				
Primo Trimestre 2025	(31.614)	(20.807)	(7.469)	(59.890)
Primo Trimestre 2024	(19.074)	(19.112)	(8.711)	(46.897)
<i>Variazione</i>	(12.540)	(1.695)	1.242	(12.993)
Spese amministrative				
Primo Trimestre 2025	(8.043)	(5.469)	(3.425)	(16.937)
Primo Trimestre 2024	(6.151)	(4.865)	(3.492)	(14.508)
<i>Variazione</i>	(1.892)	(604)	67	(2.429)
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti				
Primo Trimestre 2025	28.849	23.332	(761)	51.420
Primo Trimestre 2024	4.730	21.664	(1.442)	24.952
<i>Variazione</i>	24.119	1.668	681	26.468
EBITDA margin esclusi gli elementi non ricorrenti				
Primo Trimestre 2025	37,0%	44,7%	(6,7)%	36,4%
Primo Trimestre 2024	12,8%	45,0%	(12,0)%	25,7%
<i>Variazione</i>	24p.p.	(0)p.p.	5p.p.	11p.p.